

Prot. n. *1-10781*
Allegati n.

Verona, li **24 AGO. 2020**

Prot. arrivo 1-9006 in data 09.07.2020
1-9509 in data 21.07.2020

Rif.: *Ing. Stefano De Pietri*
e-mail: stefano.depietri@bonificaveronese.it
PEC *consorzio@pec.bonificaveronese.it*

Spett.le
COMUNE DI BUTTAPIETRA
Piazza Roma, 2
37060 – Buttapietra (VR)

Spett.le
REGIONE VENETO
AREA TUTELA E SVILUPPO DEL
TERRITORIO
DIREZIONE OPERATIVA
UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE
VERONA
Piazzale Cadorna 2
37126 VERONA (VR)

**OGGETTO: Piano degli Interventi n.1 del Comune di Buttapietra (VR).
Parere di competenza sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi della
D.G.R.V. n. 2948/2009.
Pratica n. 40631 / 2020**

Con nota prot. 6558 in data 21.07.2020 il Comune di Buttapietra ha presentato la relazione di compatibilità idraulica relativa all'intervento in oggetto, a firma Dr. Geol. Cristiano Tosi, al fine di ottenere il parere idraulico di competenza del Consorzio di Bonifica, ai sensi della D.G.R.V. 2948/2009.

Il suddetto Piano, ai sensi della D.G.R.V. n. 2948/2009 e secondo il principio di invarianza idraulica, prevede per le nuove aree di espansione e trasformazione urbana la realizzazione di sistemi compensativi con volumi di invaso per la laminazione delle portate di picco, calcolati in previsione di eventi con **tempo di ritorno di 50 anni** e considerando uno scarico massimo in uscita dal sistema, nel suolo o nella rete consortile, pari a **5 l/s x ha**.

Gli interventi riguardanti ambiti con superficie inferiore ai 1.000 mq oppure che non prevedono incrementi di superficie edificabile, non vengono sottoposti a valutazione idraulica e per gli stessi viene previsto il solo ricorso alle buone tecniche costruttive per la limitazione delle superfici impermeabili. Per questi interventi (n.7 in tutto), è prodotta asseverazione di non necessità di valutazione idraulica a firma dell'arch. Roberto Sbrogiò, estensore del Piano degli Interventi in oggetto.

L'elaborato risulta conforme a quanto prescritto dalla suddetta normativa, la valutazione dell'impatto delle variazioni urbanistiche sulla risposta idraulica del territorio e le misure compensative ivi suggerite appaiono adeguate alla natura del territorio medesimo.

Per quanto sopra si esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione della valutazione di compatibilità idraulica in oggetto con le prescrizioni di seguito riportate.

- Al Comune, considerando il livello generale del Piano degli Interventi (PI), si raccomanda, in fase di approvazione dei Piani Urbanistici di Attuazione (PUA), l'acquisizione di specifici progetti esecutivi dei sistemi di compensazione da sottoporre al parere di questo Consorzio.
- Tali studi dovranno recepire le disposizioni e le prescrizioni previste nello studio oggetto del presente parere, con l'eventuale aggiornamento dei sistemi compensativi in base all'effettiva trasformazione urbanistica.
- Nell'attuale fase si ritengono conformi al principio di invarianza idraulica i valori calcolati e fissati nello studio di compatibilità, e ripresi nella seguente tabella:

N. Intervento	SUPERFICIE (mq)	VOLUME DI LAMINAZIONE Tr=50 anni (mc)	Volume specifico di laminazione Tr=50 anni (mc)
1	903	Asseverazione	
5	1.800	64	356
12	4.300	170	390
14	58.306	2.010	345
16	8.800	420	480
19	30.300	1.080	356
22	743	Asseverazione	
29	5.500	300⁽¹⁾	545
30	330	Asseverazione	
32	90	Asseverazione	
34	1.800	64	356
35	2.000	70	356

36	625	Asseverazione	
45	2.950	105	356
55	3.095	107	345
64	70	Asseverazione	
73	185	Asseverazione	
74	1.500	54	356
78	8.000	330	415
79	3.500	121	345

(1) Valore rettificato dall'Ufficio, rispetto a quanto riportato nella relazione idraulica consegnata.

- Dovrà essere limitata allo stretto necessario la realizzazione di superfici impermeabili e dovranno essere previste, nelle aree destinate a parcheggio, le soluzioni più idonee a favorire l'infiltrazione delle acque nel terreno (elementi grigliati, ecc.).
- I sistemi di compensazione dovranno essere realizzati con tipologie che favoriscano la buona integrazione con il paesaggio circostante, la facile manutenzione e pulizia degli stessi. Sono in ogni caso da evitare, data la bassa profondità di falda, il ricorso a sistemi di subirrigazione o altri sistemi di infiltrazione nel suolo.
- Gli eventuali recapiti delle acque piovane nella rete idraulica consortile non potranno superare la portata massima di scarico di **5 l/s per ettaro** e, comunque, dovranno essere sottoposti a formale procedura autorizzativa da parte dello scrivente Consorzio di Bonifica.
- Tutte le opere entro e fuori terra, movimenti terra e sistemazioni varie, dovranno rispettare le distanze dai corsi d'acqua secondo le disposizioni della normativa di polizia idraulica di cui ai RR.DD. 368 e 523 del 1904.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE TECNICO
(Ing. Andrea De Antoni)



Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Stefano De Pietri

